



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA**  
**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione**  
**per il conseguimento della specializzazione per le**  
**attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità**  
**A.A. 2018/2019.**

**NON STRAPPARE**  
**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA**  
**DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =

---

1 Nel pensiero di Karl Marx, la base del concetto di classe afferisce alla sfera:

- A** economica
- B** soggettiva
- C** politica
- D** territoriale
- E** culturale

---

2 Lev Vygotskij considerava il linguaggio principalmente come:

- A** uno strumento di natura sociale
- B** un ostacolo sociale
- C** una facoltà mnemonica
- D** una funzione semantica
- E** una costruzione cognitiva

---

3 Tipico del bambino nei primi anni di vita è il contagio emotivo, che viene definito come:

- A** l'adesione indifferenziata all'emozione dell'altro
- B** la rimozione dell'emozione dell'altro
- C** la paura dell'emozione dell'altro
- D** la differenziazione precisa rispetto all'emozione dell'altro
- E** il rifiuto dell'emozione dell'altro

---

4 Secondo le ricerche di D. Goleman, M. Ray, P. Kaufman e collaboratori, qual è il comportamento che un insegnante deve assumere per favorire il flusso creativo di un bambino?

- A** Dare un tempo illimitato all'attività che propone
- B** Dare ricompense alla fine dell'attività
- C** Creare delle aspettative
- D** Far sentire al bambino che è osservato
- E** Dare una valutazione

---

5 Secondo D. Goleman, l'"intelligenza emotiva" è la capacità:

- A** di motivare se stessi, persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni, controllare gli impulsi rimandandone la gratificazione, modulare i propri stati d'animo evitando che la sofferenza impedisca di pensare e di essere empatici e di sperare
- B** di sentire e far propria la morale comune
- C** di acquisire conoscenze, nozioni, dati relativi alle relazioni sociali
- D** di percepire con i sensi il mondo
- E** deduttiva, logica e razionale dell'affrontare la metodologia educativa relativamente ai problemi didattici-educativi che caratterizzano il primo periodo di vita del bambino

---

6 L'educazione all'elaborazione dell'aggressività del bambino, secondo Riccardo Massa, prevede di:

- A** identificarla e permettere che si esprima, ad esempio, tramite il gioco di finzione
- B** negarla, perché nel bambino non può esserci aggressività
- C** reprimerla, perché nel bambino esiste, ma non è accettabile
- D** identificarla e lasciare che si manifesti anche in modo distruttivo
- E** identificarla ma stigmatizzarla esplicitamente

---

7 Con il termine "empatia", Carl Rogers indica la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per:

- A** mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante
- B** mettersi nei panni dell'altro, identificandosi totalmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante
- C** mettersi nei panni dell'altro, identificandosi totalmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica ma giudicante
- D** non mettersi nei panni dell'altro, mantenendo autonomia di giudizio rispetto al suo mondo soggettivo
- E** mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo oggettivo nel contesto di una mancanza di accettazione

---

8 Quale sociologo introduce il concetto di solidarietà organica contrapposto a quello di solidarietà meccanica?

- A** Émile Durkheim
- B** Max Weber
- C** Auguste Comte
- D** Karl Marx
- E** Georg Simmel

---

9 Indicare quale, tra le seguenti affermazioni sullo spazio a scuola, NON è corretta.

- A** L'organizzazione dello spazio è ininfluente nel processo educativo
- B** Lo spazio, con il tempo, è l'insieme delle condizioni che rendono possibile un evento
- C** Lo spazio è una dimensione pedagogica
- D** La concezione dello spazio è stata messa in risalto nella letteratura sui servizi educativi, in particolare per l'infanzia
- E** Le riflessioni pedagogiche sullo spazio derivano anche dall'attivismo e dal socio-costruttivismo

---

10 Chi ha coniato l'espressione "pensiero divergente"?

- A** Joy Paul Guilford
- B** Howard Gardner
- C** Edward Titchener
- D** Herman Ebbinghaus
- E** Jean Piaget

---

11 Per John Dewey, le fonti primarie della scienza dell'educazione sono:

- A** le pratiche dell'educazione
- B** i contenuti dei diversi tipi di curriculum
- C** le metodologie didattiche
- D** gli stimoli di rinforzo
- E** l'empatia e la memoria

---

12 La scuola italiana è fondata su principi pedagogici:

- A** inclusivi
- B** gerarchici
- C** esclusivi
- D** soggettivi
- E** intuitivi

---

13 Una relazione educativa efficace è quella che si verifica all'interno di una dimensione:

- A** asimmetrica, come luogo di scambio e cooperazione tra educatore e allievo
- B** simmetrica, come luogo di scambio e cooperazione tra educatore e allievo
- C** paritaria, come luogo di condivisione di conoscenze e cooperazione tra educatore e allievo
- D** asimmetrica, come luogo di passaggio di nozioni tra l'educatore e l'allievo
- E** simmetrica, come luogo di scontro e confronto tra educatore e allievo

---

14 L'allievo si colloca nella "zona di sviluppo prossimale" quando:

- A** è in una situazione in cui è pronto ad apprendere qualcosa di nuovo, tramite l'interazione con qualcuno di più esperto
- B** è pronto a spostarsi nei banchi in prima fila
- C** manifesta la sua autonomia nell'apprendimento
- D** ha raggiunto il massimo livello di conoscenza ottenibile in una certa materia
- E** è in seria difficoltà e deve essere aiutato

---

15 Nell'ambito della psicologia dello sviluppo, che cos'è la *Strange Situation*?

- A** Uno strumento elaborato da Mary Ainsworth per analizzare l'attaccamento del bambino, basato sull'osservazione sistematica dell'interazione tra la madre (o altro caregiver) e il bambino durante la prima infanzia
- B** Una metodologia di ricerca sperimentale elaborata da J. Bowlby, che consiste nell'osservazione dell'interazione tra coetanei nei primi anni di vita del bambino
- C** Una tecnica utilizzata nella psicoanalisi, che consiste nella somministrazione di test proiettivi a bambini con deficit di apprendimento
- D** Una tecnica di rilevamento dei progressi compiuti dai bambini in termini di apprendimento cognitivo elaborata da J. Piaget
- E** Uno strumento di ricerca elaborato da Noam Chomsky, per analizzare i livelli di apprendimento linguistico nei bambini di età inferiore ai 5 anni e come essi vengano messi in atto nell'interazione tra pari

---

16 Noam Chomsky ha elaborato la nozione di LAD (Language Acquisition Device) nell'ambito delle teorie sullo sviluppo linguistico. A cosa si riferisce?

- A** Al meccanismo che permette al bambino di acquisire il linguaggio poiché è innato e universale
- B** Al fatto che il linguaggio venga appreso esclusivamente attraverso l'imitazione del linguaggio adulto e che Chomsky imputa all'associazione stimolo-risposta, ottenuta sulla base di condizionamenti di tipo operante
- C** Alla particolare ricerca di Chomsky che ha indagato, con un approccio interattivo-cognitivista, l'interazione linguistica madre-bambino
- D** Alla metodologia di ricerca, elaborata a partire dagli studi di Vygotskij, che indaga la natura sociale e simbolica del linguaggio e che influenza le capacità cognitive
- E** Al fatto che, per arrivare alla piena acquisizione del linguaggio, esso deve essere appreso, secondo Chomsky, tramite una corrispondenza efficace tra le parole e le emozioni, che risuonano nel bambino quando quelle vengono ascoltate

---

17 Cosa si intende con il termine "lallazione"?

- A** La pronuncia, da parte del bambino, di suoni che assomigliano a vere e proprie sillabe, con accostamenti di vocali e consonanti, usati in modo casuale
- B** La pronuncia, da parte del bambino, delle prime sillabe di senso compiuto e con significato intenzionale
- C** La prime vocalizzazioni del bambino, che di solito riguardano esclusivamente le vocali, la cui funzione è istintiva, come il pianto
- D** La pronuncia di parole, usate dai bambini intorno all'anno di vita, che costituiscono "parole-frasi" (ad esempio *pappa* per indicare il bisogno di mangiare)
- E** L'utilizzo di "parole-funzione", come i verbi, che i bambini dopo i 18 mesi usano per esprimere i propri bisogni e per arricchire il proprio vocabolario

---

18 Quali sono i tre capisaldi del metodo di Célestin Freinet?

- A** Piani di lavoro individuali, attività degli studenti (conferenze, composizione di testi), lezione a posteriori
- B** Piani di lavoro generici, lezione frontale dell'insegnante, conferenze degli studenti
- C** Conferenze degli studenti, schede didattiche, composizione di testi
- D** Piani di lavoro individuali, lezione a posteriori, lunghe lezioni frontali da parte dell'insegnante
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

---

19 Jerome Bruner può essere considerato uno dei massimi esponenti della seconda meta del Novecento di una concezione dell'apprendimento di tipo:

- A** cognitivista
- B** behaviorista
- C** funzionalista
- D** comportamentista
- E** formale

---

20 Ricerca, costruzione e scoperta autonoma rientrano in un'idea tipica dell'apprendimento della:

- A** metodologia laboratoriale
- B** teoria comportamentista
- C** metodologia freudiana
- D** teoria empiristica
- E** metodologia mnemonica

---

21 H. Gardner nel libro "Formae Mentis" (1983) sostiene che esistono almeno sette varietà fondamentali di intelligenza. I due tipi "standard" di intelligenza scolastica sono:

- A** verbale e logico matematica
- B** musicale e spaziale
- C** spaziale e logico matematica
- D** personale e logico matematica
- E** emozionale e verbale

---

22 Secondo Jean Piaget, nel bambino, a partire dagli otto mesi circa, si consolida anche la nozione di "oggetto", poiché il bambino:

- A** cerca gli oggetti anche se spariscono dalla sua vista
- B** nasconde gli oggetti alla mamma
- C** rifiuta di toccare gli oggetti
- D** sceglie da solo gli oggetti
- E** non capisce a cosa servono gli oggetti, ma li osserva con curiosità

---

23 Per John Bowlby, la socializzazione è un:

- A** bisogno primario
- B** derivato di bisogni fisiologici primari
- C** bisogno secondario
- D** derivato di bisogni fisiologici secondari
- E** bisogno che viene soddisfatto solo nell'interazione tra pari

---

**24 In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 i disturbi DSA si manifestano:**

- A** in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali
- B** in presenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali
- C** in assenza di patologie neurologiche ma in presenza di deficit sensoriali
- D** in presenza di patologie neurologiche ma in assenza di deficit sensoriali
- E** sempre con limitazioni importanti per le attività della vita quotidiana

---

**25 In base alla legge 8 ottobre 2010 n. 170, la famiglia è tenuta a comunicare alla scuola di appartenenza dello studente la diagnosi dei DSA?**

- A** Sì, è tenuta
- B** No, ma se non lo fa non può beneficiare degli interventi di sostegno
- C** No, in quanto la diagnosi spetta alla scuola
- D** Solo nel caso in cui la diagnosi non sia stata eseguita dal Servizio sanitario nazionale
- E** No, è compito del Servizio sanitario nazionale

---

**26 In base al d.P.R. 89/2009, la scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i:**

- A** 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
- B** 3 e i 5 anni compiuti entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento
- C** 2 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
- D** 2 e i 5 anni compiuti entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento
- E** 3 e i 6 anni compiuti entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento

---

**27 A seguito dell'emanazione del d.P.R. 89/2009, le iniziative e gli interventi relativi all'attivazione delle "sezioni primavera":**

- A** possono proseguire e sono opportunamente coordinati con l'istituto degli anticipi
- B** sono soppressi
- C** sono avviati alla graduale soppressione e sostituzione con l'istituto degli anticipi
- D** possono proseguire solo nei piccoli Comuni
- E** possono proseguire solo nelle grandi città

---

**28 In base al d.P.R. 89/2009, l'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in:**

- A** 40 ore settimanali, con possibilità di estensione sino a 50
- B** 30 ore settimanali, con possibilità di estensione sino a 40
- C** 45 ore settimanali, con possibilità di estensione sino a 50
- D** 35 ore settimanali, con possibilità di estensione sino a 50
- E** 38 ore settimanali, con possibilità di estensione sino a 35

---

**29 A norma del d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni:**

- A** integrando la quota di insegnamenti definita a livello nazionale con la quota loro riservata
- B** recependo la quota di insegnamenti definita a livello nazionale e subordinatamente predisponendo la quota loro riservata
- C** unificando le parti comuni della quota degli insegnamenti definita a livello nazionale con la quota loro riservata
- D** scegliendo, nella quota di insegnamenti definita a livello nazionale, quanto utile a definire la quota loro riservata
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

30 Uno dei principi posti dalla legge 53/2003 è che l'apprendimento sia promosso:

- A** lungo tutto l'arco della vita
- B** sino alla maggiore età
- C** sino al conseguimento di una qualifica
- D** per la sola durata della scuola dell'obbligo
- E** fino alla prima assunzione

### BRANO MF 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quando attribuiamo ad altri sentimenti personali, in genere negativi, facciamo una proiezione. È un meccanismo inconscio di difesa contro impulsi che vengono avvertiti come inaccettabili da parte dell'ego, e non ne sono esenti nemmeno individui molto equilibrati. Ora, la credenza diffusa che il maschio venga partorito con più facilità della femmina, come se il feto partecipasse in qualche modo al meccanismo del parto ed essendo il primo più vitale, più forte, più attivo della seconda, si adoperasse in qualche modo per venire al mondo, è appunto un meccanismo di proiezione, cioè di attribuzione ad altri dei propri impulsi ostili. La verità è che la femmina è meno desiderata del maschio, anzi spesso non lo è affatto, che il suo valore sociale è ritenuto inferiore a quello del maschio, ma non sta bene esprimere questi sentimenti negativi perché cozzano contro un altro tenace pregiudizio, cioè quello che si debbano amare i bambini. L'assenza d'amore per un bambino è avvertita come una colpa grave e intollerabile: allora si rovescia la situazione e l'ostilità verso la femmina diventa ostilità della femmina verso chi la porta in grembo, e tanto violenta da complicare l'atto stesso del partorirla, atto fisiologico in cui il feto è del tutto passivo.

Altro segno dell'ostilità inconscia verso le femmine è la credenza, tuttora assai diffusa, che alla nascita le femmine piangano più dei maschi. Chi abbia consuetudine con i neonati sa che è vero il contrario, ma neppure questo si può asserire con certezza. È certamente vero invece che ci sono bambini che subito dopo la nascita piangono disperatamente e continuano a farlo per molti giorni e bambini che piangono pochissimo e dormono moltissimo, senza che il sesso del neonato conti affatto.

(Da: *Dalla parte delle bambine*, Elena Gianini Belotti, Feltrinelli)

31 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, la proiezione è un meccanismo:

- A** attraverso cui si attribuiscono ad altri i propri sentimenti, specialmente quelli negativi
- B** tipico di individui molto equilibrati
- C** attraverso il quale si offendono gli altri con comportamenti ostili
- D** con cui l'ego si difende consapevolmente dagli impulsi che avverte come inaccettabili
- E** di attribuzione ad altri di tutti i propri sentimenti, positivi o negativi che siano

32 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A** Durante il parto il feto è del tutto passivo
- B** Partorire un maschio è più semplice che partorire una femmina
- C** Partorire una femmina è più semplice che partorire un maschio
- D** Durante il parto il feto è in parte attivo
- E** Durante il parto il feto può avere un comportamento volontariamente ostile

33 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto riportato nel brano?

- A** Alla nascita i maschi piangono sempre più delle femmine
- B** È ancora una credenza diffusa che alla nascita le femmine piangano più dei maschi
- C** Il fatto che un bambino pianga più o meno alla nascita non dipende dal sesso
- D** Esistono bambini che subito dopo la nascita piangono pochissimo e dormono moltissimo
- E** Esistono bambini che subito dopo la nascita piangono disperatamente e continuano a farlo per molti giorni

34

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, le femmine sono:

- A** meno desiderate dei maschi, ma affermare una cosa del genere è socialmente inaccettabile
- B** esplicitamente meno desiderate dei maschi
- C** in genere più desiderate dei maschi, ma affermare una cosa del genere è socialmente inaccettabile
- D** esplicitamente più desiderate dei maschi
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

35

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, si crede che le femmine siano ostili verso chi le porta in grembo:

- A** per un meccanismo di proiezione
- B** perché è stato dimostrato scientificamente
- C** perché si dice sentano fin da quando sono feto di essere poco desiderate
- D** perché alla nascita piangono più dei maschi
- E** perché sono poco vitali, deboli e passive

## BRANO ML 56

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

La 01 Distribution e Rai Cinema hanno messo sul mercato dei dvd un bel film di Alberto Lattuada del 1954, *Scuola elementare*, che si presta a molte considerazioni e che, anzitutto, può rivelare agli spettatori delle ultime generazioni un mondo che non conoscono, quello dell'Italia prima del miracolo economico.

Le impressioni che se ne ricavano sono tanto più forti in quanto l'ambientazione del film è milanese e non la solita del cinema italiano del dopoguerra, ossessivamente romana. Le impressioni saranno infine più forti per chi frequenta per un motivo o per l'altro – da scolaro, da maestro o maestra o preside o bidello, da genitore – la scuola elementare di oggi.

Nel film, nell'Italia del 1954, il maestro elementare Dante Trilli, spostato da un paese del Lazio alla "capitale morale" ed economica della Nazione, e il suo compaesano Pilade, che è lì da tempo a fare il bidello, quando vanno dal tabaccaio non comprano un pacchetto di sigarette, ma cinque sigarette – perché le sigarette le si vendeva sciolte, visto che un pacchetto tutto in un botto costava troppo per le tasche di allora. O la domenica d'estate vanno all'Idroscalo, "il mare di Milano", il massimo di vacanza che il proletariato milanese poteva permettersi.

Tutto è fortemente datato nel film di Alberto Lattuada [...], lo sfondo del film sa di realtà, e l'ambientazione e la vicenda servono a ricordare un'Italia antica, una divisione in classi sociali ancora un po' ottocentesca, dove però Lattuada inserisce efficacemente gli annunci di un miracolo economico sognato e bensì in cammino, per esempio nella "gita scolastica" che non va molto lontano, ma in periferia a visitare una grande fabbrica di automobili: gli scolari e gli insegnanti di una scuola ancora deamicisiana vi si confrontano con una rombante modernità.

Lo sfondo cittadino del 1954 potrebbe essere utile a chi insegna storia e sociologia oggi per far "vedere" ai loro allievi "come eravamo", o meglio, come erano i loro genitori, o i loro nonni, in che mondo vivevano.

Al centro della vicenda ci sono, lo si è detto, un maestro e un bidello. [...] Nel film, Riva-Pilade pratica l'arte di arrangiarsi, lo stipendio di bidello non è alto, ed egli risolve tanti piccoli problemi per maestri e allievi ma anche vende sottobanco lamette da barba ai maestri e caramelle agli scolari. Billi-Trilli il maestro idealista, appunto deamicisiano, crede in una gestione della classe tra autoritaria e democratica, e considera gli allievi come fossero adulti: "Non ci sono i bambini, ogni bambino è un essere unico. Io vi tratto da uomini", dice agli allievi.

La classe è peraltro numerosissima, gli spazi sono tradizionali (i banchi a due posti), il metodo di insegnamento è ancora quello della riforma Gentile. La scuola attiva è di là da venire, anche se – Lattuada forse non lo sapeva, ma è più probabile che preferisse parlare non delle minoranze e delle avanguardie pedagogiche, ma della assoluta normalità – c'erano già a Firenze *Scuola Città* e a Rimini la *Ceis*, scuole d'avanguardia, parificate, non classiste, e in giro per l'Italia, fondato a Fano dal maestro Giuseppe Tamagnini, il *Movimento di cooperazione educativa*, sul modello di quello francese ideato dal grande educatore Céléstin Freinet nel 1937, in pieno Fronte popolare, e, sua derivazione, i *Cemea*, Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva.

(Da: "Com'era la scuola elementare italiana e com'è oggi", Goffredo Fofi, Internazionale.it)

### 36 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 56

**Secondo il contenuto del brano, il bidello Pilade:**

- A** è costretto ad arrotondare le sue entrate economiche con altri espedienti
- B** è pienamente soddisfatto del suo impiego nella scuola milanese
- C** proviene da Roma, così come il maestro Trilli
- D** non ha più fatto alcuna vacanza da quando si è trasferito a Milano
- E** accompagna gli alunni nella "gita scolastica" alla fabbrica di automobili

### 37 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 56

**Secondo l'autore del brano, quando Trilli e Pilade vanno dal tabaccaio comprano:**

- A** cinque sigarette
- B** cinque pacchetti di sigarette
- C** un pacchetto di sigarette in due
- D** lamette da barba
- E** caramelle

---

38 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 56

Secondo il contenuto del brano, il maestro Trilli:

- A** considera gli allievi nella loro individualità
- B** adotta il metodo di insegnamento proprio della scuola attiva
- C** adotta uno stile di insegnamento antitetico a quello della Riforma Gentile
- D** adotta uno stile di insegnamento rigido e tirannico
- E** insegna in una scuola per proletari

---

39 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 56

Il film di Lattuada, secondo l'autore del brano, mostra:

- A** uno spaccato inedito del dopoguerra milanese
- B** una Milano produttiva e nel pieno del miracolo economico
- C** un confronto serrato tra la realtà milanese e quella romana negli anni '50
- D** la vita degli operai e dei proletari milanesi degli anni '50
- E** gli effetti del miracolo economico sulla città di Milano e nella scuola

---

40 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 56

Secondo l'autore del brano, la visione del film è utile per:

- A** far conoscere alle nuove generazioni le condizioni socio-culturali in cui vivevano gli alunni degli anni '50
- B** operare un confronto tra i metodi di insegnamento della Scuola Attiva e quelli della Riforma Gentile
- C** far conoscere agli spettatori i metodi di insegnamento propri della scuola francese ispirata agli insegnamenti di Freinet
- D** stimolare una discussione tra gli spettatori su quale sia il migliore metodo pedagogico e di insegnamento del dopoguerra
- E** operare un confronto tra il ruolo dei maestri negli anni '50 e quello che svolgono al giorno d'oggi

## BRANO AM 28

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Vadinho, il primo marito di Dona Flor, morì a carnevale, una domenica mattina, mentre ballava un samba vestito da baiana in Largo 2 luglio, non lontano da casa sua. Non apparteneva al gruppo, ci si era semplicemente aggregato, con altri quattro amici tutti vestiti da baiana e tutti provenienti da un bar della zona della Cabeça, dove il whisky correva a fiumi, alle spalle di un certo Moyses, piantatore di caffè, ricco e spendaccione.

Del gruppo faceva parte una piccola ma affiatata orchestra di violini e flauti: al chitarrino Carlinhos Mascarenhas, un tipo magrolino, celebre in tutti i bordelli della città, ah! un chitarrino divino. I giovanotti erano vestiti da zingari, le ragazze da contadine ungheresi o romene; mai tuttavia ungherese, romena, e fosse anche bulgara o cecoslovacca, seppe sculettare con tanto brio come quelle baiane puro sangue nel fiore dell'età e della seduzione.

Vadinho, il più scatenato di tutti, vedendo il gruppo che spuntava dall'angolo, e udendo il pizzicato dello scheletrico Mascarenhas al chitarrino sublime, s'avanzò rapidamente e piazzandosi di fronte alla romena dalla pelle più scura – una ragazzona monumentale come una chiesa (e doveva trattarsi della chiesa di San Francesco visto che era coperta da una cascata di paillettes d'oro) annunciò: "Eccomi, mia bella russa del Tororo".

Lo zingaro Mascarenhas, coperto anche lui di perline e paillettes, con allegri anellini alle orecchie, raddoppiò di virtuosismo al chitarrino; i flauti e i violini sospirarono e Vadinho si gettò nella danza con l'entusiasmo esemplare che metteva in qualsiasi cosa facesse, tranne lavorare.

Volteggiava in mezzo al gruppo, intrecciava passi complicati davanti alla mulatta, avanzava verso di lei con figure e contorsioni, quando d'improvviso gli sfuggì un rantolo sordo, vacillò sulle gambe, penzolò da un lato e si abbatté per terra, una bava giallastra alla bocca, dalla quale lo spasmo della morte non era riuscito a cancellare completamente il sorriso soddisfatto del viveur di professione che era stato. Gli amici pensavano ancora che si trattasse dell'effetto dell'acquavite: non del whisky del piantatore, non sarebbero bastate quelle quattro o cinque dosi ad aver ragione di un bevitore della forza di Vadinho; ma che tutta la cachaca accumulata dal giorno avanti a mezzogiorno, quando al bar Triunfo della piazza del Municipio si era inaugurato ufficialmente il carnevale, salendogli alla testa di colpo, l'avesse buttato a terra, addormentato. La mulatta però non si fece ingannare: infermiera di professione, conosceva bene la morte, la frequentava giornalmente all'Ospedale. Si curvò su Vadinho, gli appoggiò la mano sul collo, sussultò e un brivido freddo le corse per il ventre e per la schiena: "Mio Dio, è morto!". Anche gli altri toccarono il corpo del giovane, gli tennero alta la testa dalle ciocche bionde scomposte, cercarono il battito del cuore. Niente da fare, non trovarono nulla. Vadinho aveva disertato per sempre il carnevale di Bahia.

(Da: *Dona Flor e i suoi due mariti*, Jorge Amado, Garzanti)

- 
- 41 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 28**  
**Secondo il brano, dove avevano inaugurato ufficialmente il carnevale Vadinho e i suoi amici?**
- A** Al bar Triunfo
  - B** In Largo 2 luglio
  - C** Nella chiesa di San Francesco
  - D** Nella zona della Cabeça
  - E** All'Ospedale

- 
- 42 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 28**  
**Secondo il brano, chi, nel gruppo a cui si aggrega Vadinho, suona il chitarrino?**
- A** Carlinhos Mascarenhas
  - B** Moyses
  - C** Vadinho stesso
  - D** La romena dalla pelle più scura
  - E** Nessuno

- 
- 43 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 28**  
**Secondo il brano, chi è il personaggio più sfrenato del gruppo?**
- A** Vadinho
  - B** Moyses
  - C** Mascarenhas
  - D** L'infermiera
  - E** La russa del Tororo

44 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 28

Secondo il brano, Vadinho:

- A aveva entusiasmo per qualsiasi attività, tranne quella lavorativa
- B non aveva bevuto nemmeno un goccio di cachaca
- C era stato buttato a terra da Carlinhos Mascarenhas
- D era morto al bar Triunfo della piazza del Municipio
- E non aveva bevuto nemmeno un goccio di whisky

45 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 28

Avendolo visto cadere a terra gli amici di Vadinho pensavano che:

- A la cachaca bevuta dal giorno prima lo avesse abbattuto, facendolo addormentare
- B la cachaca bevuta dal giorno prima lo avesse ucciso
- C la mulatta vestita da infermiera professionale lo avesse ucciso
- D il whisky del piantatore avesse fatto male all'amico
- E fosse morto, disertando il carnevale

### BRANO AE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La storia della testualità, dei supporti materiali e della fruizione del testo è estremamente complessa. Le tecnologie di costruzione del testo, i conseguenti oggetti concreti di supporto e i relativi dispositivi di fruizione sono i diversi livelli della testualità che si sono evoluti in stretta interrelazione. Il testo nasce, quindi, quale utensile materiale che l'uomo inventa per ridurre la complessità, la variabilità, la casualità della propria esperienza. Si può dire che il testo rappresenti uno strumento di esteriorizzazione della memoria: non solamente per immagazzinare la conoscenza e conservarla, ma per sfruttare la capacità della memoria di dare forma, in qualche modo, alle esperienze future utilizzando le conoscenze acquisite nel passato. Vogliamo quindi intendere il testo (dal latino textum, "intreccio", "trama", che deriva da "texere", "tessere") come l'insieme delle parole che compongono uno scritto, ma anche come una serie di messaggi non linguistici, che si definisce per la sua autonomia, e con regole di strutturazione proprie, pur rimanendo in relazione con il sistema linguistico cui fa riferimento. La storia del testo si intreccia con quella del suo supporto materiale: il libro. La parola "libro" porta con sé un'ambiguità di fondo: viene usata sia per indicare l'oggetto fisico, il supporto testuale, sia il contenuto, il testo stesso e nel linguaggio comune, spesso si passa quasi senza accorgersene da un piano all'altro.

(Da: P. Ferri, *Teorie e tecniche dei nuovi media*, Guerini Studio)

46 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 07

Secondo il brano, cosa indica la parola "libro"?

- A Sia il supporto testuale, sia il contenuto
- B Solo il supporto testuale
- C Solo il contenuto
- D L'intreccio
- E La trama

47 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 07

Secondo il brano, la storia del testo è:

- A molto articolata
- B piuttosto semplice
- C finita, da quando è comparso internet
- D basata solo su quella del suo supporto materiale
- E coincidente con l'evoluzione della complessità umana

48 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 07

Secondo il brano, il testo nasce:

- A come strumento della memoria
- B per caso
- C in modo ambiguo
- D dall'esperienza del tessere
- E solo come oggetto fisico

49 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 07

Secondo il brano, la parola "testo" deriva dal latino "textum" che significa:

- A intreccio, trama
- B tessere
- C memoria
- D libro
- E utensile

50 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 07

Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A La testualità ha diversi livelli
- B Il testo è nato ai tempi dei Romani
- C Prima della nascita del testo scritto era impossibile conservare la memoria
- D Il testo contiene solo messaggi linguistici
- E Nessuna delle altre alternative è corretta

### BRANO AE 08

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In un'antica leggenda giapponese si narra di un samurai bellicoso che un giorno sfidò un maestro Zen chiedendogli di spiegare i concetti di paradiso e inferno. Il monaco, però, replicò con disprezzo: "Non sei che un rozzo villano; non posso perdere il mio tempo con gente come te!". Sentendosi attaccato nel suo stesso onore, il samurai si infuriò e sguainata la spada gridò: "Potrei ucciderti per la tua impertinenza". "Ecco" replicò con calma il monaco "questo è l'inferno". Riconoscendo che il maestro diceva la verità sulla collera che lo aveva invaso, il samurai, colpito, si calmò, ringuainò la spada e si inchinò, ringraziando il monaco per la lezione. "Ecco" disse allora il maestro Zen "questo è il paradiso".

L'improvviso risveglio del samurai e il suo aprire gli occhi sul proprio stato di agitazione ci mostra quanto sia fondamentale la differenza fra essere schiavi di un'emozione e il divenire consapevoli del fatto che essa ci sta travolgendo. Il consiglio di Socrate, "conosci te stesso", fa proprio riferimento a questa chiave di volta dell'intelligenza emotiva: la consapevolezza dei propri sentimenti nel momento stesso in cui essi si presentano. Di primo acchito potrebbe sembrare che i nostri sentimenti siano ovvi: ma se riflettiamo più attentamente ci ricordiamo di tutte quelle volte che li abbiamo troppo trascurati o che siamo diventati consapevoli di essi troppo tardi. Gli psicologi usano il termine piuttosto pomposo di "metacognizione" per riferirsi a una consapevolezza dei processi di pensiero e quello di "metaemozione" per indicare la consapevolezza delle proprie emozioni. Io preferisco parlare di "autoconsapevolezza", per indicare la continua attenzione ai propri stati interiori.

(Da: D. Goleman, *Intelligenza emotiva*, Best Bur)

51 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 08

Nella leggenda, il maestro Zen, per spiegare i concetti di paradiso e inferno, comincia la lezione:

- A insultando il samurai
- B mostrandosi pomposo
- C sguainando la spada
- D colpendo il samurai
- E rimanendo in silenzio

---

52 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 08

Nella leggenda, il samurai si infuria perché:

- A** crede che il maestro abbia macchiato il suo onore
- B** non riceve la risposta che desidera
- C** il maestro ha sguainato la spada contro di lui
- D** la definizione di inferno non è di suo gradimento
- E** non ha capito il concetto di paradiso

---

53 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 08

Secondo l'autore del brano, il termine "metacognizione" è un termine:

- A** pomposo
- B** preciso
- C** impreciso
- D** attento
- E** ambiguo

---

54 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 08

Secondo il brano, la leggenda mostra:

- A** l'importanza di comprendere le proprie emozioni
- B** che non bisogna mai insultare un samurai bellicoso
- C** che i maestri Zen non rispondono alle domande dirette
- D** che i maestri Zen non sopportano i samurai
- E** che i samurai sono schiavi delle proprie emozioni

---

55 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 08

Secondo il brano, il termine "metacognizione" indica:

- A** la consapevolezza dei propri processi di pensiero
- B** la consapevolezza delle proprie emozioni
- C** la continua attenzione ai propri stati interiori
- D** l'ignoranza dei propri processi di pensiero
- E** l'ignoranza delle proprie emozioni

## BRANO AE 12

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

In una misura quasi totalmente ignorata in passato dall'antisoggettivismo dei comportamentisti, le nostre interazioni con gli altri sono profondamente influenzate dalle teorie intuitive correnti sul funzionamento della mente degli altri. Queste teorie, che raramente vengono esplicitate, sono onnipresenti, ma solo di recente sono state sottoposte a intenso studio. Queste teorie ingenuie vengono oggi definite dai professionisti con un'espressione che denota una certa condiscendenza: psicologia popolare. Le psicologie popolari riflettono certe tendenze umane radicate (come la tendenza a ritenere che la gente normalmente abbia il controllo delle proprie azioni) ma riflettono anche alcune profonde convinzioni culturali riguardo alla "mente". La psicologia popolare non si occupa solo di come lavora la mente qui e adesso, ma dispone anche di nozioni su come impara la mente infantile e perfino su cosa la fa crescere. Se nelle normali interazioni siamo guidati dalla nostra psicologia popolare, nell'attività di aiutare i bambini a imparare siamo guidati da nozioni di pedagogia popolare. Osservate qualsiasi madre, qualsiasi insegnante, qualsiasi baby-sitter con un bambino: troverete sorprendente fino a che punto il loro comportamento sia guidato da idee su "come è fatta la mente di un bambino e come si fa ad aiutarlo a imparare", anche se magari non saranno in grado di verbalizzare i loro principi pedagogici.

(da: J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli)

---

**56 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 12**  
**Secondo il brano, le teorie intuitive sono state sottoposte a uno studio:**

- A** intenso, ma solo negli ultimi tempi
- B** sporadico, ma solo negli ultimi tempi
- C** intenso, sin dal passato
- D** sporadico, sin dal passato
- E** inutile, perché non possono essere analizzate

---

**57 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 12**  
**Secondo il brano, le nostre interazioni con gli altri sono influenzate da teorie:**

- A** intuitive correnti
- B** intuitive del passato
- C** tutt'altro che ingenuie
- D** infantili
- E** antisoggettiviste

---

**58 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 12**  
**Secondo il brano, i professionisti definiscono le teorie intuitive:**

- A** psicologia popolare
- B** psicologia ingenua
- C** antisoggettiviste
- D** comportamentistiche
- E** tendenze umane radicate

---

**59 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 12**  
**Secondo il brano, la psicologia popolare guida:**

- A** le normali interazioni
- B** solo l'attività pedagogica
- C** solo le interazioni con i bambini
- D** principalmente le interazioni nell'ambiente scolastico
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

60

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 12

Secondo il brano, ogni madre, insegnante o baby-sitter è guidata da idee dettate:

- A** dalla pedagogia popolare, che però le persone non sanno sempre esplicitare
- B** dalla pedagogia scolastica che le persone spesso sanno argomentare
- C** dal senso comune
- D** da rigidi principi pedagogici
- E** da regole comportamentistiche lette sui libri